

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 18-09-2020

## ISOLE

SICILIA CATANIA	18/09/2020	3	Sicilia, aumentano i contagiati e gli ospedali vanno in affanno Sicilia, aumentano i contagiati e gli ospedali vanno in affanno = Ospedali, i reparti vanno in affanno <i>Antonio Fiasconaro</i>	3
SICILIA CATANIA	18/09/2020	32	Docce e passerelle trascinate via dall'arenile della Bandiera blu <i>Carmelo Caspanello</i>	5
SICILIA CATANIA	18/09/2020	33	Vecchio municipio quasi 400mila euro per gli interventi di messa in sicurezza <i>A.i.t.</i>	6
SICILIA RAGUSA	18/09/2020	16	Caucana, non un rogo ma ci somigliava <i>Alessia Cataudella</i>	7
UNIONE SARDA	18/09/2020	3	Ricorso politico: Il Governo usa due pesi e due misure <i>Redazione</i>	8
UNIONE SARDA	18/09/2020	36	Muore volontario 19enne = Muore un giovane volontario <i>Redazione</i>	9
UNIONE SARDA	18/09/2020	38	Villamassargia Sopralluogo con l'assessore Bilancio salato per il maltempo: i danni ammontano a un milione <i>Redazione</i>	10
GIORNALE DI SICILIA	18/09/2020	2	Migranti, alta tensione = Un tuffo in mare in cerca di libertà Oltre 70 migranti salvati a Palermo <i>Virgilio Fagone</i>	11
NUOVA SARDEGNA	18/09/2020	6	Defender si ribalta, muore 19enne = Volontario muore in auto: andava a spegnere un rogo <i>Luciano Onnis</i>	13
NUOVA SARDEGNA	18/09/2020	6	Solinas commosso: L'isola piange per Alessandro <i>Redazione</i>	14
SICILIA CALTANISSETTA	18/09/2020	14	Oggi a Mazzarino l'inaugurazione della sezione locale dell'Anps "Zucchetto" <i>Concetta Santagati</i>	15
cagliaripad.it	17/09/2020	1	Volontario Protezione civile perde la vita in un incidente: cordoglio del presidente Solinas <i>Redazione</i>	16
cagliaripad.it	17/09/2020	1	Fiamme a Gergei: interviene l'elicottero del Corpo Forestale <i>Redazione</i>	17
strettoweb.com	17/09/2020	1	Coronavirus, oggi in Calabria 16 nuovi casi positivi su 1.845 persone sottoposte a tampone: aumentano ancora i ricoverati, tutti i DATI città per città <i>Redazione</i>	18
agrigentooggi.it	17/09/2020	1	Caserma dei vigili del fuoco a Lampedusa. "Ci sentiamo presi in giro da un sindaco" <i>Redazione</i>	19
blogsicilia.it	17/09/2020	1	Migranti: i 76 dalla Open Arms vanno su nave quarantena Allegra della Gnv <i>Redazione</i>	20
unionesarda.it	17/09/2020	1	Fuori strada un veicolo della ProCiv: morto un 19enne, grave una donna <i>Redazione</i>	21
unionesarda.it	17/09/2020	1	Tragedia a Pabillonis, il 19enne stava andando a spegnere un incendio. Solinas: "Profondo cordoglio" <i>Redazione</i>	22
unionesarda.it	17/09/2020	1	Maltempo, Villamassargia fa la conta dei danni: la stima è di un milione di euro <i>Redazione</i>	23
sardiniapost.it	17/09/2020	1	Jeep della Protezione civile si ribalta: muore un 19enne, grave una donna <i>Redazione</i>	24
grandangoloagrigento.it	17/09/2020	1	Giro d'Italia ad Agrigento, riunione del Comitato Operativo per la Viabilità in Prefettura <i>Redazione</i>	25
grandangoloagrigento.it	17/09/2020	1	Maltempo nell'Agrigentino, interventi di manutenzione strade <i>Redazione</i>	26
strill.it	17/09/2020	1	Coronavirus: Calabria +16 (+3 su Reggio Calabria e provincia) <i>Redazione</i>	27
lanuovasardegna.it	17/09/2020	1	Si ribalta un fuoristrada tra Pabillonis e Sardara: muore il conducente, gravissima una ragazza <i>Redazione</i>	28
lanuovasardegna.it	17/09/2020	1	Morto a 19 anni mentre si recava a spegnere un incendio: il cordoglio di Solinas <i>Redazione</i>	29
lanuovasardegna.it	17/09/2020	1	Jeep Protezione civile fuori strada, un morto in Sardegna <i>Redazione</i>	30
provincia.agrigento.it	17/09/2020	1	Interventi del Libero Consorzio su alcune strade in seguito alle forti piogge di ieri <i>Provincia Di Agrigento</i>	31
quotidianodigela.it	17/09/2020	1	Coronavirus, aumentano nuovi positivi e tamponi <i>Redazione</i>	32

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 18-09-2020

regione.sardegna.it

18/09/2020

1

[Morte volontario, il Presidente Solinas: "Profonda commozione e tristezza"](#)  
*Redazione*

33

## **Sicilia, aumentano i contagiati e gli ospedali vanno in affanno Sicilia, aumentano i contagiati e gli ospedali vanno in affanno = Ospedali, i reparti vanno in affanno**

*Il punto in Sicilia. Con l' aumento dei ricoveri di pazienti con sintomi in crisi i reparti di Malattie infettive. Si alza di poco l' asticella dei contagi: 96 nuovi positivi e 41 i guariti*

[Antonio Fiasconaro]

LA CURVA DEL COVID CONTINUA A SALIRE Sicilia, aumentano i contagiati e gli ospedali vanno in affanno ANTONIO FIASCONARO pagina 3 Ospedali, i reparti vanno in affanno Il punto in Sicilia. Con l'aumento dei ricoveri di pazienti con sintomicrisi i reparti di Malattie infettive. Si alza di poco l'asticella dei contagi: 96 nuovi positivi e 41 i guariti; ANTONIO FIASCONARO PALERMO. Si alza l'asticella dei contagi in Sicilia e di conseguenza anche quello del numero dei ricoverati. Allo Stesso tempo, ma è già da una settimana, i reparti di Malattie infettive, soprattutto quelli della Sicilia occidentale, ma il fenomeno è a "macchia di leopardo", sono in affanno. Basti pensare che dall'ultimo bollettino, come al solito diramato dal ministero della Salute e dal Dipartimento della Protezione civile nazionale, nelle ultime 24 ore, rispetto a quanto registrato nella giornata di mercoledì i nuovi ricoveri nei reparti di Malattie infettive e nei Covid-hospital sono saliti di ben 18 unità: passando da 155 ricoverati con sintomi di mercoledì a 173 di ieri, mentre è calato di due unità il numero di pazienti in terapia intensiva; da 16 di mercoledì a 14 di ieri. Insomma, adesso a preoccupare non poco è il numero dei nuovi contagiati e soprattutto quello dei ricoveri che sembra camminare in simbiosi. Anche la Fondazione Gimbe, nel report che va nella settimana dal 9 al 15 settembre ha rilevato come l'incremento dei casi attualmente positivi, espandendo il "bacino" dei contagi, si riflette progressivamente sull'aumento dei pazienti ospedalizzati. Cosa Sta accadendo? Come comportarci? Anche se nelle ultime 24 ore si sono pure registrati 41 guariti, Noi ci fermiamo a osservare il numero dei nuovi contagi, ma que sto è proporzionale al numero dei tamponi eseguiti che è in aumento - sottolinea Alessandro Bivona -. Quello che preoccupa, invece, è il numero dei ricoverati. E non tanto in terapia intensiva dato i nuovi approcci terapeutici rispetto a prima, ma legato una patologia che spesso lascia dei relinqui anche invalidanti. In questi casi bisogna comportarci aumentando il più possibile il numero dei tamponi e dei test sierologici, soprattutto nelle varie comunità, vedi le scuole. E poi creare una rete uniforme di approccio terapeutico in tutti i centri di ricovero italiani, onde evitare pazienti di serie A e pazienti di serie B ed eventuali personalismi inutili. Intanto, torniamo ai numeri rilevati ieri per l'Isola, sono stati "processati" 5.498 tamponi e sono risultati 96 nuovi contagiati fra i quali ci sono due migranti ospitati nell'hot spot di Lampedusa (e dunque considerati in provincia di Palermo), con un incremento di 6 nuovi positivi rispetto alla giornata di mercoledì. Per quanto riguarda le province quella di Palermo, come detto, rimane con più casi, 26 fra i quali i due migranti, appunto, di Lampedusa. Poi Trapani con 24, Catania 15, Siracusa 9, Agrigento 8. Messina 8, Ragusa 4, Enna 2, Caltanissetta 0, In isolamento domiciliare 1.856 (+39). Totale attuali positivi 2.043 (+55 rispetto a mercoledì), E poi abbiamo l'aspetto legato all'apertura del nuovo anno scolastico. Ancora un caso di positività in una scuola di Trapani dopo quelli di mercoledì a Erice e Petrosino. E le zone sospese nella classe del liceo scientifico Fardella di Trapani, dopo che la mamma di uno studente è risultata positiva al covid 19. Isolamento volontario per studenti e docenti del corso. Un altro asilo è stato chiuso a Palermo in via precauzionale. Si tratta del plesso "Melograno" in via Monte San Calogero. Immediatamente è scattato il protocollo e tutte le famiglie dei circa 20 bambini che frequentano il nido sono state avvertite dell'accaduto e invitate a non portare i figli all'asilo questa mattina. Un nuovo caso di Coronavirus è stato registrato a Termini Imerese, a renderlo noto il commissario straordinario, Antonio Lo Prestí. Purtroppo già da tempo nel circondario si registrano nuovi casi che, senza inutili allarmismi, ci invitano a rispettare con maggiore scrupolo e senso di responsabilità le norme ministeriali e regionali per contenere la diffusione del virus. Ed ancora a Sciacca si sono registrati ieri 5 nuovi casi; 3 sacinesi non riconducibili al focolaio del banchetto nuziale ai quali, nelle prime ore del pomeriggio, si sono aggiunti altri ancora un 60enne, dei quali uno è reduce

dall'isolamento domiciliare. È. Un reparto di Malattie infettive -tit\_org- Sicilia, aumentano i contagiati e gli ospedali vanno in affanno Sicilia, aumentano i contagiati e gli ospedali vanno in affanno Ospedali, i reparti vanno in affanno

## **Docce e passerelle trascinate via dall'arenile della Bandiera blu**

[Carmelo Caspanello]

SANTA TERESA DI RIVA Docce e passerelle trascinate via dall'arenile della Bandiera blu Il Comune è corso ai ripari per rimuovere i servizi resi durante l'estate, ma non mancano le polemiche. Il sindaco Siamo stati colti di sorpresa e abbiamo cercato di recuperare quanto rimasto SANTA TERESA. Non sono mancati danni e disagi a causa della mareggiata che ha colpito il versante jónico nella notte tra mercoledì e ieri. In particolare a Santa Teresa, dove lungo la spiaggia erano ancora dislocate le postazioni con rispettive isole ecologiche. Una quarantina in tutto. Qualcuna era stata già rimossa. Le altre erano state lasciate sull'arenile per consentire ai bagnanti di usufruire del servizio, nel tentativo degli amministratori di "allungare" la stagione. I marosi hanno inghiottito nell'arco di poche ore docce e passerelle. Non tutte per fortuna. Numerose anche le barche sparite tra le onde lunghe dello Jonio. Ieri mattina il Comune è corso ai ripari per rimuovere i servizi resi durante l'escace. I danni devono essere ancora quantificati, ma ci sono. E li ha causati una ondata di maltempo annunciata dalla Protezione civile regionale con uno stato di allerta arancione, per la giornata di ieri, nella Sicilia Orientale. A S. Teresa di Riva, per il quarto anno consecutivo sventola la bandiera blu. Il vessillo è stato per la cittadina jónica motivo di indubbia pubblicità e ha richiamato tanti vacanzieri, per lo più di prossimità, anche al tempo del Covid. La stagione della Bandiera blu sulla carta si è conclusa il 7 settembre. Ma di fatto l'estate è continuata e la spiaggia è stata presa d'assalto, anche nei giorni successivi, da tanti bagnanti. La mareggiata della scorsa notte ci ha colto di sorpresa - sostiene il sindaco, Danilo Lo Giudice - avevamo iniziato a rimuovere parte dei servizi già dallo scorso lunedì ma ovviamente i tempi tecnici ci vogliono. In seguito alla mareggiata, abbiamo cercato di recuperare, con le ditte che si sono messe subito al lavoro, quando era rimasto ancora e passerelle andavano colte prima. E chi invita a non fomentare sterili polemiche in quanto si scava semplicemente cercando di lasciare dei servizi in un periodo che da queste parti può essere considerato ancora piena escace. Non siamo mai concetti.... CARMELO CASPANELLO -tit\_org- Docce e passerelle trascinate via dall'arenile della Bandiera blu

## **Vecchio municipio quasi 400mila euro per gli interventi di messa in sicurezza**

[A.i.t.]

SANTA DOMENICA Vecchio municipio quasi 400mila euro per gli interventi di messa in sicurezza SANTA DOMENICA VITTORfA. A] via i lavori di miglioramento sismico dell'edificio di via Libertà, ex sede municipale. Il progetto è stato finanziato dalla Presidenza della Regione Siciliana, Dipartimento della Protezione civile per un importo di 399mila 600 euro. Si tratta di lavori imponenti e importantissimi spiega il sindaco Giuseppe Paco - che hanno ottenuto un finanziamento molto consistente per la messa in sicurezza del palazzo comunale e la riduzione del rischio sismico della struttura, che si concluderanno all'inizio del 2021. Il costo di questo importante intervento sarà zero per le casse comunali e. Ci permetterà di effettuare lavori di adeguamento antisismico dell'ex casa comunale - spiega il primo cittadino di Santa Domenica - Fra l'altro questo intervento è in linea con quanto stiamo facendo e abbiamo fatto nelle scuole, che hanno la priorità in tema di sicurezza sismica. Si tratta di un restauro anche stilistico finalizzato a difendere il primitivo carattere della struttura. La scelta urbanistica della Giunta Paterniti è quella di valorizzare il patrimonio edilizio esistente tenendo il più possibile la progettazione interna. In somma, un restyling che consentirà di risolvere i problemi strutturali e che darà all'edificio la veste di futura casa della cultura. L'amministrazione comunale, a distanza di anni, ha deciso di mettere mano nuovamente alla zona di via Libertà che sarà il fulcro della riqualificazione dell'area e della sua trasformazione. Si tratterà di un recupero conservativo - conclude il sindaco - mirato a preservarne le condizioni e correggere i punti di debolezza della struttura che possono accelerarne il degrado, così come emerso in misura davvero rilevante durante i sopralluoghi, A.I.T. Il vecchio palazzo comunale - tit\_org-

## Caucana, non un rogo ma ci somigliava

[Alessia Cataudella]

Caucana, non un rogo ma ci somigliava Intervento. L'episodio mercoledì sera non distante dal villaggio Azzurro: allerta subito ridimensiona con l'arrivo dei vigili del fuoco che in mezzora hanno spento le fiamme partite da una siepe di ginest] Il sindaco Barone: Non erano rifiuti che bruciavano, la zona è ancora molto abitata e c'è la differenziata ALESSIA CATAUDELLA SANTA CROCE. Un incendio mercoledì sera a Caucana, precisamente in via Ortigia, fra Casuzze e Caucana, non troppo distante dal villaggio Azzurro, E stato segnalato da più parti creando più di una preoccupazione, Un incendio durato circa un'ora e mezza e domato dai vigili del fuoco. La prossimità delle abitazioni - come accade spesso in casi analoghi - ha fatto scattare il tam tam per i rischi connessi. Questa la descrizione di quanto ha alimentato l'allarme che si è propagato sul web in mattinata, ieri. Ma alla riprova dei fatti la vicenda è stata ridimensionata; l'incendio di Caucana, ha interessato sterpaglie sul demanio, con probabile presenza di un sacchetto o poco più di rifiuti. Quindi non un rogo in pieno centro, ma a qualche decina di metri di distanza, in spiaggia, seppur in prossimità delle abitazioni che ivi insistono e che ancora sono popolate in queste ultime settimane di bella stagione, Nessuna conseguenza a persone o cose, poco più di mezz'ora di intervento. E quanto comunicano la Protezione civile di Santa Croce Camerina e il sindaco, Giovanni Barone, che si è recato personalmente nella frazione balenare che ricade sotto la competenza di Palazzo del Cigno per un sopralluogo. "Non si tratta di rifiuti, magari c'era qualche residuo, un sacchetto o qualche bottiglia. L'incendio ha avvolto una siepe di macchia mediterranea, forse partendo da una pianta di ginestre - riferisce il sindaco Barone l'intervento, come mi ha confermato il comandante dei vigili del fuoco di Ragusa Aldo Cornelia, è durato mezz'ora. Dalle 20.29, alle 20.59. Un incendio domabile dai pompieri con due colpi di lancia. Infatti circoscritto relativamente un poco tem-" "Quella località - continua Barone - è altamente abitata e turistica, se in quel punto, sulla spiaggia di Caucana, ci fosse stato un accumulo di rifiuti importante, avremmo avuto decine di segnalazioni. E non sono arrivate. Sicuramente in mezzo alle frasche sarà andato in fiamme qualche rifiuto, ma di certo non cassonetti. Tra l'altro in via Ortigia, come altrove da queste parti, c'è la raccolta differenziata e quindi niente cassonetti. C'è ordine, è una zona elegante, pulita, ripeto molto centrale e in cui si opera regolarmente la raccolta differenziata, già da tempo, In prossimità del punto dove si sono sviluppate le fiamme, a SO metri, c'è stata proprio ieri la schiusa delle tartarughe Carena caretta di cui si è avuta ampia documentazione. Un segno di salubrità. Sicuramente non è un'area dove ci sono discariche. Un angolo di macchia mediterranea stupendo che caratterizza i nostri luoghi, poco più distante troviamo una piccola bretella di quasi 500 metri sulle dune di sabbia alle spalle del circolo velico. Uno percorso che rappresenta un momento a contatto con la natura lungo quasi mezzo chilometro. Non a caso, rinnovo l'invito a rispettare quanto di bello c'è attorno a noi, risorse a costo zero che vanno difese e tutelate dall'incuria e dall'inciviltà", La zona interessata dall'incendio -tit\_org-

Ma il ministro Boccia tende la mano: Disponibili a collaborare

## Ricorso politico: Il Governo usa due pesi e due misure

*La reazione di Solinas: smentita la campagna contro la Sardegna*

[Redazione]

COVID-19 Ma il ministro Koc - la mano: Disponibili a- Ricorso politico: il Governo usa due pesi e due misure La reazione di Solinas: smentita la campagna contro la Sardegna Il nemico non è Cagliari, non è il Covid. Sta a Roma. Christian è altentissimo a prendere la mira, quando spara la sua bordata in reazione allo stop ai test per chi arriva. Il governo non ha ragioni costituzionali, dire, ma puramente politiche. Ecco il vero avversario. Il presidente della Regione non in realtà webbe qualcosa da ridire anche sulle ragioni per cui il Tribunale ha sospeso l'efficacia della sua ordinanza. Ma quando convoca i giudici a Villa Devoto \* giusto un paio d'ore dopo l'emanazione del decreto del Covid - non ci pensa neppure, a infilarsi in una disputa giuridica. La butta in politica, perché è politico il confronto tra poteri innescato dalle misure anti-Covid. resta aspra nonostante la rinnovata volontà di - rare assicurata dal ministro Boccia. Dichiara il ministro "Le sentenze si rispettano, è la premessa di 1 ora questa vicenda conferma che in questo Paese si usano due pesi e. In altre regioni si adottano ordinanze discriminatorie verso i sardi, prevedendo test e Quarantena per chi proviene dall'Isola. E nessuno impugna niente. Ad alcune regioni, guarda caso dello stesso colore politico, alcune cose sono consentite. Alle altre no. Il governo, fa notare il pre - adente. non ha reagito neppure davanti a quel - Regione Lazio fin



**Fuoristrada si ribalta, grave la donna al volante Pabillonis. Alessandro Diana aveva 19 anni. Gravissima la collega alla guida**  
**Muore volontario 19enne = Muore un giovane volontario**

[Redazione]

PABILLONIS Andavano a spegnere un incendio t'uořistmcki si ribaiki. gr e la donna ai volante Muore volontario 19enne Un vnloaitano à é Protezione ci vile è morto nei finito ĩpĩ strada, gravissima la donna al vo - lĳ Alessandco Dia - anni, di à. Mana Vit-, 57 anni, di San Gavina, è ricoverata al Brotzu. Erano stati per un incendio, ĩ - a trace - dia tra Pabillonise Sardara. CESJUANO A PACiNA 32 l\*ĩ billonis. Alessandro Diana aveva 19 anni. Gravissima la collega alla guida Muore un giovane volontario Fuori sirada con l'auto mentre andava a spegnere un incendio Sono partiti dilla centrale della Protezione civile di. PahiUonis col fuoristrada dOr- ĩãĩàòèÿ a ò re ø piccoLo rogo in una azienda agricola - Alla guida del Defender un volontaria esperta. à à littoria Emili, 57 imi di SanGivino e Originaria di da. uni impegnata in prima fila per ogni emergenza al suo fianco Alessandro Tirana, 19 unni di Pabillotiis. studente all'Aiber&tuero di Arcua. Lungo la provincialeil òò à ' la donna. per cause ancora da accertare, ha perso il controllo del mezzo che è finito fuori strada, si è - tato più volle e si è accartocciaLo. Alessandro Diana è morto sul colpo. Maria Viltoria è riinasta gravemente ferita eoralotla tra la vhae la morte nel reparto di Riani - inazione dell'ospedale BroZLL di Cagliari, dove è arrivata grazie aU'intervento ilell'elisoccorso e dopo che gli specialisti del uß riusciti a rianimarla, Una tragedia legata a alo doppio con il grande cuore dei due volontari, sempre pronti ad aiutare gli -è accadulo ieri no alle 17,30- Il fuoristrada della PnrTE civile diretto a spegnere un rogo nei l'azienda agricola di proprietà di Mario AgattauJ'cnprEn ditore di 83 anni investito e ucciso due mesi fa mentre a bordo sua biadetta percorreva li stessa strada tea - lro della tragedia di ieri. 1 carabinieri della Compagnia di VÌUactdro, al coman[lo dei òãâpĩãã Andrea Cas - san. durante i rilievi di ieri stavano cercando di capire la dinamica di un incidentle inspiegabile. Forse Maria Vittoria Einili è rimasta abbagliata dal sole. oppure ĩà cercato di evitare un animale che ha anra versalo la Ďãñãã ĩciale, o forse è vittima di un malore - Sicuramente ĩĩĩ e'è il couwolgimeoLa cti un'altra vettura. A dare l'allarme, ai carabinieri e ai vigili del fuoco. ' cim rii - simu tempo, sano stati alcuø automotxlisii di passaggio. Sano stati gli specialisti del u&aconstatareche per Alessandro Diana purtroppo' era più. niente da fare. Qra - vissime anche le condizioni di Maria Vittoria Fjnĩt. che E slala rianimata a bordo strada e pai trasportata con l'elicattero al Brotzu: le sue condizuni SODIO gravissime. Sul posto, ira i primi ad accorrere, il responsaoÜe della ProtEzione civile di Pabillo - San Gavino, Pietro Sida, il sindaco di Pabillonis Rie\* cardo Sanna e i genitori del ragazzo rimasto pñãĩ tra le lamiere del Defender. Sono stati alTimi di granile - - øĩçpĩã: a fatica i presenti sono riuscititrattenere la madre di Alessandro Diana. sotto shock tra le bracoa del marito, Renjto Êãëã, assistente scolastico in pensione da qualche annuL. Ubila Siamo senza parole, è una tragedia assurda ime pao esserlo solo la morte di un giovane bravissimo, seno e impegnato nel sociale. Una grave perdita per tutta la comunità, na detto coniniiosai ü sindaco prima di proclamare il lutto citladmo- In serata una nota del Go vernatore Christian Salinas: Con commozione e tristezza ho appreso ridente che è costato la vita ad un giovamssinu) volontà della Protezione ÑĩÃ Å di Pibillonis, mentre si recava. a spegnere un incendio. È inancato duranle il Åãpèãĩããĩãĩ servizio uno dei tanti vo - chiequoLidianainente mettDmadiq 6cione il propria Lempo E rischiano la propria' ita, can dedizione e professionalità, per la coniunita à il territorio. -tit\_org- Muore volontario 19enne Muore un giovane volontario

## Villamassargia Sopralluogo con l'assessore Bilancio salato per il maltempo: i danni ammontano a un milione

[Redazione]

Villamassargia Sopralluogo con l'assessore Bilancio salato per il maltempo: i danni ammontano ad oltre 1 milione di euro causati da forti piogge e vento nelle giornate del 10 e 11 settembre. La Regione ha decretato lo stato di calamità naturale, tiene conto dei grossi danni a tetto ed uffici comunali e di quelli causati alla zona rurale dove, in località Santu Xentu. Ormai con oltre una decina di strade SODD state cancellate e diversi pali dell'illuminazione ed alberi buttati. Già - Con un sopralluogo effettuato ieri mattina in presenza della sindaca Debon Pom, del generale della protezione civile regionale Alessandro Belicchi e delle protezioni civili di Villamassargia, l'assessore regionale all'Ambiente e ai Beni Culturali ha potuto verificare i danni prodotti riportati soprattutto il 10 settembre quando il dato pluviometrico ha fatto registrare 45 millimetri in appena 10 minuti: Precipitazioni tali da compromettere la tenuta del tetto in un edificio storico la cui ultima manutenzione risale a circa 10 anni fa. Ha detto l'assessore all'Ambiente riguardo al sopralluogo. In merito alla dichiarazione dello stato di calamità naturale (scatta oltre la soglia dei 30 mm di pioggia in 24 ore) l'assessore ha garantito che non appena la documentazione arriverà sul tavolo della Regione la protezione civile procederà ad avviare le pratiche di indennizzo. La Regione è all'unanimità, Debora Porra ha apprezzato la tempestività dell'intervento da parte dell'assessore e accadrà del 50 per cento sulla somma stanziata per avviare i lavori. L'agenzia Forestale a disposizione mezzi e personale per il rifacimento di alcune strade rurali. Intanto, sono già disponibili i moduli con cui i privati possono richiedere gli indennizzi segnalando i danni subiti. Simona Piffa - tit\_org - Villamassargia Sopralluogo con l'assessore Bilancio salato per il maltempo: i danni ammontano a un milione

## Migranti, alta tensione = Un tuffo in mare in cerca di libertà Oltre 70 migranti salvati a Palermo

*In 76 si lanciano in mare dalla Open Arms, ferma da due giorni al largo di Palermo: salvati e portati a terra dalla Guardia costiera. Nel capoluogo pure due delle cinque navi quarantena Volevano raggiungere la costa a nuoto, trasferiti sull' Allegra. Vertice in prefettura*

[Virgilio Fagone]

Il nuovo piano europeo anti emergenza: rimpatri veloci e solidarietà obbligatoria fra Stati per superare Dublino

Migranti alta tensione In 76 si lanciano in mare dalla Open Arms, ferma da due giorni al largo di Palermo: salvati e portati a terra dalla Guardia costiera. Nel capoluogo pure due delle cinque navi quarantena Nuovamente alta tensione per migranti in Sicilia. Ed è Palermo la scena dell'ultimo caso: dopoduegiorni all'ancora davanti al porto, 76 extracomunitari si sono lanciati in mare dalla Open Arms. Subito è intervenuta la Guardia costiera e tutti sono stati portati in salvo a terra. Verranno ospitati sulle navi noleggiate per il periodo della quarantena. Intanto muove i primi passi il piano di solidarietà tra i Paesi Uè che dovrebbe superare gli accordi di Dublino.Net[a foto Fticarini, i migranti sul molo Piave a Palermo dopo i soccorsi. Canzoneri, Fagone, Rosana, Saraceno Pag. 2-3 Erano sulla Open Arms in rada, a bordo ne restano altri 188 Un tuffo in mare in cerca di libertà Oltre 70 migranti salvati a Palermo Volevano raggiungere la costa a nuoto, trasferiti sull'Allegra. Vertice in prefettura Virgilio Fagone PALERMO Scoppia la protesta di un gruppo di migranti stipati sulla nave Open Arms alla fonda nel golfo di Palermo. Dopo tantigiorni in mare e stanchi di aspettare notizie su una sistemazione, ieri mattina in settantasei si sono gettati in acqua nei disperato tentativo di raggiungere la costa a nuoto. È emergenza a bordo, hanno annunciato i responsabili della ong spagnola giunti davanti al capo luogo siciliano mercoledì pomeriggio. Una richiesta che ha fatto subito scattare la macchina dei soccorsi. Si sono messe in movimento le motovedette della guardia costiera, aiutate da un elicottero della guardiadifinanzaalzatosiinvoloea ungommone di Seawatch,e in breve i migranti - tra i quali molti ragazzi giovanissimi - sono stati tratti in salvo e condotti a terra, in attesa delle decisionidelleautorità.Perlorosono scattate diverse procedure di assistenza, anche sanitaria. In prefettura si sono susseguite diverse riunionie alla fine è staio deciso di trasferirli sulla nave quarantena Allegra,giunta mercoledì pomeriggio a Palermo e che nel frattempo ha fatto sbarcare 41 minori non accompagnati e unadecina di donne. Al molo Piave. dove è attraccata l' Alle- gra >, è stato attivato il dispositivo già rodato in precedenza con la presenza di polizia, guardia costiera, croce rossa, protezione civile, vigili del fuoco, guardia di finanza. Sulla nave potrebbero presto prendere posto gli altri 188 rimasti a bordo della Open Arms, tra i quali diversi minorenni, donne e due bambini (martedì e ran ostatici fatti sbarcaredue donne incinte e il marito di una di loro). 1 salvataggi degli stranieri nel Canale di Sicilia sono stati tré e sono avvenuti a cominciare dall'8 settembre. Secondo io staffmedico di Emergency, alcune delle persone salvate presentano ustioni di terzo grado, problemi di salute e sintomi da stress post traumatico dovuti alla violenza o agli abusi che hanno subito nei paesi di origine e di transito, oltre che alla dura traversata in mare. Provengono dal l'Egitto, dal Burkina Faso, dai Ghana, dalla Siria e dalla Costa d'Avorio. Da mercoledì siamo davanti ai porto di Palermo, come da indicazioni - ha affermato ieri la ong - siamo rimasti inattesa istruzioniperlo sbarco cercandodigestiresituazionecriticaa bordo. Attendiamo di sapere quando ecomelepersonechesitrovanoancora a bordo potranno raggiungere ter ra. [n una nota congiunta, Open Armsed Emergency affermanocome sia "necessario e urgente che vengano messi a punto protocolli di ricerca e soccorso strutturali e che le autorità competenti proteggano e difendano l'integrità fisica e psichica dei migranti e garantiscano loro l'approdo in un porto sicuro. A Palermo il garante delle persone private della libertà. Mauro Palma è salito a bordo della nave Rhapsody, ormeggiata in rada,dove si trovano in quarantena 868 migranti, tutti nei giorni precedenti appoggiate all'hoispodi Lamped usa: di questi, 54 sono risultat i positivi asintomatici e alioggiatinellecabinediun ponte separato dagli altri. Altre 814 persone sono invece in

quarantena precauzionale di 14 giorni. La nave ha una capienza di oltre duemila passeggeri e consente così il distanziamento. La complessiva sensazione di dignità della sistemazione riscontrata e di professionalità degli operatori rende per le persone migranti l'attuale situazione non comparabile con precedenti sistemazioni provvisorie in hotspot sovraffollati -afferma il garante -e conferma la valutazione di assoluta accettabilità di tale soluzione. Mauro Palma, assieme a Daniela de Robert, componente del collegio, dopo un incontro in prefettura a Palermo, si è recato assieme al capo del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del ministero dell'Interno, il prefetto Michele Di Bari, a bordo della nave. La visita è stata resa possibile dalla cooperazione, oltre che del ministro dell'Interno, della Capitaneria di porto e dell'Usmaf. A bordo della nave non sono presenti forze di polizia, ma unicamente personale della Croce Rossa italiana e della compagnia di navigazione. Le persone sono alloggiate in cabina due letti (con uso singolo) o a quattro letti (con uso doppio o anche triplo nel caso di nuclei familiari). I pasti sono serviti in cabina. L'assistenza medica è assicurata a bordo, salvo rarisidiospedalizzazione e periquaii è previsto il trasbordo in elicottero. Emergenza sbarchi In un mese già tre interventi di soccorso Una delegazione in visita sulla Rhapsody -tit\_org- Migranti, alta tensione Un tuffo in mare in cerca di libertà Oltre 70 migranti salvati a Palermo

**Defender si ribalta, muore 19enne = Volontario muore in auto: andava a spegnere un rogo**

*Una volontaria in fin di vita. Sono della protezione civile Fuori strada con l'auto della Protezione civile: aveva 19 anni. Grave la collega*

[Luciano Onnis]

PABILLONIS Defender si ribalta, muore 19enne Una volontaria in fin di vita. Sono della protezione civile Alessandro Diana, 19 anni di Pabillonis, è morto tragicamente mentre andava a spegnere un incendio nelle campagne del paese assieme a un'altra volontaria della protezione civile. Sono finiti fuori strada con il Defender Land Rover di servizio, che si è ribaltato in una piccola scarpata sul bordo della carreggiata dopo aver abbattuto un albero. ONNISAPAGINA6 Volontario muoreauto: andava a spegnere un rogo( Fuori strada con l'auto della Protezione civile: aveva 19 anni. Grave la coller di Luciano OnnisPABILLONIS Aveva solo 19 anni ed era un volontario della Protezione civile. Alessandro Diana, di Pabillonis, è morto tragicamente mentre andava a spegnere un incendio nelle campagne del paese assieme a un'altra volontaria. Sono finiti fuori strada con il Defender Land Rover di servizio, che si è ribaltato in una piccola scarpata sul bordo della carreggiata dopo aver abbattuto un albero. Il ragazzo, seduto nel posto del passeggero, è deceduto sul colpo; la donna, la compaesana Maria Vittoria Emili di 57 anni, che era alla guida, è rimasta gravemente ferita e trasportata con l'elisoccorso all'ospedale Brotzu di Cagliari. Le sue condizioni sono critiche, la sua vita appesa a un filo. L'incidente è accaduto intorno alle 17,30 a meno di un chilometro da Pabillonis, sulla provinciale 69 per Sardara, in prossimità del ponte sul Rio Malu. Alla sezione dei volontari della ProCiv è arrivata la segnalazione di un principio di incendio nelle campagne del paese, fra la stazione ferroviaria distante circa 2 chilometri, e l'area termale di Santa Maria Acquas, In quel momento nel turno degli operatori c'erano appunto Alessandro Diana, un po' la mascotte dell'associazione per la sua giovanissima età, e la più esperta collega. Senza esitazioni hanno indossato le tute di servizio e sono partiti. Alla guida si è messa la donna, abilitata alla conduzione del veicolo di soccorso, e si sono diretti verso la località segnalata dal Cor regionale. Hanno percorso appena un chilometro e mezzo dall'uscita del paese quando sul lungo tratto di rettilineo è accaduto qualcosa che non è stato possibile accertare. Il mezzo antincendio è diventato una scheggia ingovernabile, ha abbattuto un alberello della fila di eucalipti a bordo strada e si è ribaltato almeno due volte, arrestandosi infine ruote all'aria. I due occupanti sono rimasti prigionieri dell'abitacolo, ridotto a un groviglio di lamiere informi. Il primo automobilista di passaggio sulla provinciale si è accorto dell'accaduto e non ha esitato a dare l'allarme ai carabinieri e al 118. Il tarn tarn dei soccorsi ha fatto arrivare i militari dell'Arma del paese e colleghi del nucleo radiomobile della Compagnia di Villacidro, due ambulanze di cui una medicalizzata dall'ospedale di San Cavino, i vigili del fuoco del distaccamento di Sani uri. Purtroppo per l'occupante il sedile del passeggero, appunto Alessandro Diana, non c'era più niente da fare, deceduto presumibilmente sul colpo. La conducente del Defender, anche lei incastrata fra le lamiere dell'abitacolo, è stata estratta dai vigili del fuoco \

## **Solinas commosso: L'isola piange per Alessandro**

[Redazione]

Solinas commosso: l'isola piange per Alessandro CAGLIARI. Con grande commozione e tristezza ho appreso dell'incidente che è costato la vita ad un giovanissimo volontario della Protezione civile di Pabillonis, mentre si recava a spegnere un incendio. Profondo cordoglio viene espresso dal presidente della Regione, Christian Solinas, dopo la morte del 19enne di Pabillonis impegnato con la Protezione civile: E' mancato durante il suo generoso servizio. Continua il presidente uno dei tanti volontari che quotidianamente mettono a disposizione il proprio tempo e rischiano la propria vita, con dedizione e professionalità, per la comunità e il territorio. La Regione Sardegna, grata per la loro indispensabile e preziosa azione, piange Alessandro Diana e rivolge un fervido augurio alla collega volontaria, rimasta ferita. Al cordoglio manifestato dal presidente Solinas si unisce l'assessore della Difesa dell'ambiente, Gianni Lampis, e il direttore generale della Protezione civile, Antonio Belloi. \

## Oggi a Mazzarino l'inaugurazione della sezione locale dell'Anps " Zucchetto "

[Concetta Santagati]

Nuovo gruppo di volontariato e protezione civile Oggi a Mazzarino l'inaugurazione della sezione locale dell'Anps "Zucchetto" MAZZARINO. Si costituisce a Mazzarino il raggruppamento di volontariato e protezione civile Anps (associazione nazionale polizia di Stato) che sarà inaugurato oggi. La sezione mazzarinense (appartenente alla sezione "C. Zucchetto" di Caltanissetta) è coordinata da Grazio La Mattina (assistente capo della Polizia di Stato) e Salvatore Marciano (luogotenente dell'Esercito italiano) ed ha già siglato un protocollo di intesa con il Comune per attività al servizio della comunità. Già operativa in questi giorni per l'emergenza coronavirus, si occupa del rispetto delle misure di contenimento covid nelle serate del novenario per la festa della Patrona con misurazione della temperatura e vigilanza sul distanziamento tra fedeli e uso della mascherina in chiesa. Inoltre il gruppo si occuperà della gestione dell'inizio dell'anno scolastico il 24 settembre. "Abbiamo già fatto una riunione programmatica con il sindaco Vincenzo Marino e la dirigente dell'istituto comprensivo Alessia Guccione - dichiara La Mattina - ci occuperemo dell'ingresso e uscita a scuola degli allievi, Molte delle nostre attività riguardano la protezione civile con assistenza alla popolazione, appoggio alle forze dell'ordine, attività divulgative di informazione di allarmi meteo via social, attività connesse alle celebrazioni religiose. E parteciperemo alla vigilanza al sito di Dittamo, con gruppi in altre città, dove sono depositati mezzi e materiali della protezione civile regionale". L'inaugurazione sarà oggi alle ore 18 nella sede di via Marconi, locali dati in comodato gratuito dalla parrocchia Madre. Il raggruppamento, che opererà sotto le direttive del presidente della sezione di Caltanissetta e del responsabile del gruppo di volontariato della sezione Vico Antonino Narborese, è composto da soci in servizio Roberto Cafriani, Salvatore Vincenti, Salvatore Collodoro, Filippo Cacrinini maggiore, Rocco Fierro, Filippo Cinardo, Giovanni Farruggia, e da Paolo Bascetta operaio e i pensionati Gaetano La Manna e Salvatore Scambiato. CONCETTA SANTAGATI -tit\_org- Oggi a Mazzarino inaugurazione della sezione locale dell'Anps Zucchetto

## **Volontario Protezione civile perde la vita in un incidente: cordoglio del presidente Solinas**

[Redazione]

"Con grande commozione e tristezza ho appreso dell'incidente che è costato la vita ad un giovanissimo volontario della Protezione civile". Profondo cordoglio viene espresso dal presidente della Regione, Christian Solinas. DaRedazione Cagliari - 17 Settembre 2020 [solinas-681x444] Con grande commozione e tristezza ho appreso dell'incidente che è costato la vita ad un giovanissimo volontario della Protezione civile di Pabillonis, mentre si recava a spegnere un incendio. Profondo cordoglio viene espresso dal presidente della Regione, Christian Solinas. E mancato durante il suo generoso servizio dice il Presidente uno dei tanti volontari che quotidianamente mettono a disposizione il proprio tempo e rischiano la propria vita, con dedizione e professionalità, per la comunità e il territorio. La Regione Sardegna, grata per la loro indispensabile e preziosa azione, piange Alessandro Diana e rivolge un fervido augurio alla collega volontaria, rimasta ferita. Al cordoglio del presidente Solinas si unisce l'assessore della Difesa dell'ambiente, Gianni Lampis, e il direttore generale della Protezione civile, Antonio Belloi.



## **Fiamme a Gergei: interviene l'elicottero del Corpo Forestale**

[Redazione]

DaRedazione Cagliari-17 Settembre 2020[ggg-681x611] Un vasto incendio si è sviluppato nel territorio di Gergei in località Funtanals Ceas, sul posto stanno operando i mezzi a terra della Protezione Civile, gli operai di Foresta e il Corpo Forestale che ha inviato anche un elicottero proveniente dalla base di Villasalto. Sul posto, coordina le operazioni di spegnimento il D.O.S. (Direttore delle operazioni di spegnimento) appartenente alla pattuglia del Corpo forestale di Sili.

## Coronavirus, oggi in Calabria 16 nuovi casi positivi su 1.845 persone sottoposte a tampone: aumentano ancora i ricoverati, tutti i DATI città per città

[Redazione]

17 Settembre 2020 16:33 Coronavirus, il bollettino della Regione Calabria aggiornato ad oggi 17 settembre. Oggi in Calabria nessun morto e 16 nuovi casi positivi al Coronavirus su 1.845 persone sottoposte a tampone: è risultato positivo appena lo 0,86% dei soggetti sottoposti a test, una percentuale bassissima che dimostra come il virus non stia circolando sul territorio Regionale, ma si tratta soltanto di pochi casi isolati e legati a cluster di infezione già noti o a persone che arrivano da fuori Regione o dall'estero. Tra i nuovi casi di oggi un migrante del CAS di Amantea, un caso da rientro, tre casi riconducibili al focolaio di Cosenza (ristorante), due casi riconducibili al focolaio di Chianciano, un caso contatto del dipendente del Comune di Mongrassano, un caso di Corigliano Rossano con indagine in corso. Il numero dei casi in Calabria dall'inizio della pandemia è di 1.757 persone su 178.292 soggetti sottoposti a test. La percentuale dei positivi sui controllati è dell'0,98% ed è di gran lunga la più bassa d'Italia. In Calabria sono state sottoposte a tampone addirittura 101,5 persone per ogni positivo. E il dato più importante che testimonia il numero di tamponi effettuati rispetto all'area di diffusione della pandemia, ed è il numero più alto di tutta Italia, a conferma dell'elevatissimo numero di tamponi effettuato nel territorio calabrese. La Calabria, con questi dati, è in assoluto la Regione meno colpita d'Italia dalla pandemia. Il riepilogo Regionale calabrese aggiornato alle 17 di oggi (dati ufficiali): Totale casi: 1.757 Morti: 98 Guariti: 1.254 Attualmente positivi: 405 Ricoverati nei reparti: 26 (6,4%) Ricoverati in terapia intensiva: 4 (1,0%) In isolamento domiciliare: 375 (92,6%) I 1.757 casi della Calabria sono così suddivisi nelle 5 Province della Regione: Cosenza 616 casi: 34 morti, 465 guariti, 9 in reparto, 3 in terapia intensiva, 105 in isolamento domiciliare. Reggio Calabria 426 casi: 19 morti, 304 guariti, 6 in reparto, 97 in isolamento domiciliare. Catanzaro 266 casi: 33 morti, 187 guariti, 11 in reparto, 1 terapia intensiva, 34 in isolamento. Crotone 143 casi: 6 morti, 117 guariti, 20 in isolamento domiciliare. Vibo Valentia 98 casi: 5 morti, 85 guariti, 8 in isolamento domiciliare. Provenienti da fuori Regione e dall'Estero 208 casi: 13 ricoverati del setting Fuori regione (8) e dei migranti (1) sono stati inseriti nei conteggi dei rispettivi reparti di degenza. Complessivamente i ricoveri presso l'Ospedale di Catanzaro sono 13 di cui 5 sono riferiti a persone non residenti. I ricoverati presso l'AO di Cosenza sono tredici; di questi tre sono non residenti, mentre la paziente dimessa a Cosenza è stata inserita nel setting fuori regione. Ecco il grafico con andamento dei nuovi casi di contagio giornaliero in Calabria: [\[coronavirus-grafico-calabria-17-settembre-2020-1024x672\]](#) Note: Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Si precisa che al Policlinico di Germaneto sono stati ricoverati due pazienti provenienti da altre province. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.



## Migranti: i 76 dalla Open Arms vanno su nave quarantena Allegra della Gnv

[Redazione]

La nave Allegra della Gnv, utilizzata per accogliere i migranti in quarantena è attraccata al porto di Palermo nei pressi del molo Piave. Da qui sono scesi alcuni bambini e donne che hanno terminato la quarantena e saliranno i 76 migranti che questa mattina si sono gettati dalla Open Arms e sono stati recuperati dagli uomini della Capitaneria di Porto. Uomini e donne sono stati sottoposti ai controlli medici e al tampone e saranno fatti salire sulla nave Allegra. Gli altri 211 migranti che si trovano a bordo della nave spagnola della Ong potrebbero salire sulla nave Allegra già questa sera. In porto è stata allestita una zona dove i migranti sono stati visitati e assistiti. Ci sono poliziotti, uomini della capitaneria di porto, della croce rossa, protezione civile, vigili del fuoco e guardia di finanza.

**Fuori strada un veicolo della Prociv: morto un 19enne, grave una donna**

*Fuori strada un veicolo della Prociv: morto un 19enne, grave una donna. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it*

[Redazione]

Incidente mortale fra Sardara e Pabillonis. Si è ribaltato un mezzo della protezione civile di Pabillonis ed è morto sul colpo un ragazzo di 19 anni, Alessandro Diana di Pabillonis. L'autista, una donna 59enne, di San Gavino, è stata trasportata con l'elisoccorso all'ospedale Brotzu di Cagliari. E' in condizioni molto gravi. Sul posto per i rilievi i carabinieri della compagnia di Villacidro e i vigili del fuoco di Sanluri. Antonio Pintori. *Johanne Cesarano* Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

## Tragedia a Pabillonis, il 19enne stava andando a spegnere un incendio. Solinas: "Profondo cordoglio"

*Tragedia a Pabillonis, il 19enne stava andando a spegnere un incendio. Solinas: "Profondo cordoglio"; Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it*

[Redazione]

"Con grande commozione e tristezza ho appreso dell'incidente che è costato la vita ad un giovanissimo volontario della Protezione civile di Pabillonis, mentre si recava a spegnere un incendio". Sono le parole del governatore della Sardegna Christian Solinas, che in una nota ha espresso "profondo cordoglio" per la morte di Alessandro Diana, 19 anni, vittima del tragico incidente stradale avvenuto tra Sardara e Pabillonis. "E' mancato durante il suo generoso servizio - dice Solinas - uno dei tanti volontari che quotidianamente mettono a disposizione il proprio tempo e rischiano la propria vita, con dedizione e professionalità, per la comunità e il territorio. La Regione Sardegna, grata per la loro indispensabile e preziosa azione, piange Alessandro Diana e rivolge un fervido augurio alla collega volontaria, rimasta ferita". Al cordoglio del presidente Solinas si sono uniti anche l'assessore regionale alla Difesa dell'ambiente, Gianni Lampis, e il direttore generale della Protezione civile Sardegna, Antonio Belloi. (Unioneonline/l.f.)

Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

## Maltempo, Villamassargia fa la conta dei danni: la stima è di un milione di euro

*Maltempo, Villamassargia fa la conta dei danni: la stima è di un milione di euro. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it*

[Redazione]

Ammonta a circa un milione di euro la stima dei danni fatta dall'amministrazione comunale a seguito delle forti piogge che hanno interessato il paese nelle giornate del 10 (in cui si è registrato un dato pluviometrico di 45 millimetri in 20 minuti) e 11 settembre. Questo il quadro riportato all'assessore regionale alla Difesa dell'Ambiente Gianni Lampis presente questa mattina a Villamassargia per un sopralluogo dopo che il Comune ha dichiarato lo stato di calamità naturale. Insieme al sindaco Debora Porrà e ai funzionari della protezione civile regionale l'assessore ha potuto visitare il municipio di piazza Pilar dove sono una decina gli uffici tecnici dichiarati inagibili a causa della pioggia filtrata da tetto e controsoffitti che hanno parzialmente ceduto. "Sappiamo che è stato decretato lo stato di calamità naturale, - ha detto l'assessore al termine del sopralluogo in municipio - non appena la documentazione arriverà alla direzione della protezione civile regionale provvederemo ad istruire la pratica ed accordare gli indennizzi". Insieme poi alle protezioni civili di Villamassargia e Terraseo il sopralluogo è proseguito nell'ampia zona rurale del paese dove varie strade sono state cancellate dalla furia di pioggia e vento che ha anche provocato la caduta di alberi e pali dell'illuminazione. Intanto, è già fruibile il bando tramite il quale i privati che hanno riportato danni da maltempo possono richiedere gli indennizzi. Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

## Jeep della Protezione civile si ribalta: muore un 19enne, grave una donna

[Redazione]

Terribile incidente stradale questo pomeriggio lungo la strada provinciale che collega Pabillonis a Sardara. Un mezzo della Protezione civile con a bordo due persone è uscito fuoristrada ribaltandosi: un ragazzo di 19 anni, Alessandro Diana di Pabillonis, è morto. In gravi condizioni la sua collega, una donna di 57 anni, ora ricoverata in gravi condizioni. La dinamica non è ancora chiara ma dalle prime informazioni si sa che il Defender sul quale viaggiavano era diretto proprio a Pabillonis, Sud Sardegna, per spegnere un piccolo rogo. Il mezzo per cause ancora da accertare è finito fuori strada andando a sbattere contro un albero per poi ribaltarsi schiacciando gli occupanti. Immediata la richiesta di soccorso e arrivo di carabinieri, vigili del fuoco e 118. Per il ragazzo non è stato nulla da fare, i medici hanno rianimato la donna e hanno trasportato in ospedale con elisoccorso. In aggiornamento [WhatsApp-Image-2020-] [WhatsApp-Image-2020-] [WhatsApp-Image-2020-] primo-piano



## Giro d'Italia ad Agrigento, riunione del Comitato Operativo per la Viabilità in Prefettura

[Redazione]

Si è svolto in data odierna presso la sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Agrigento una riunione del Comitato Operativo per la Viabilità, presieduta dal Prefetto Maria Rita Cocciufa concernente la pianificazione delle misure di sicurezza in materia di viabilità per le tappe agrigentine del 103esimo GiroItalia e del secondo Giro E-bike del prossimo 4 ottobre. Alla riunione hanno partecipato il Questore, il Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, il Comandante Provinciale della Guardia di Finanza, il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco, il Comandante della locale Sezione della Polizia Stradale, qualificati rappresentanti dell'Azienda Sanitaria Provinciale, del Servizio Sues 118, della Croce Rossa, della Protezione Civile Regionale e Provinciale, dell'Anas, dei Comuni di Agrigento e di Porto Empedocle e in videoconferenza i Responsabili di Rcs Sport Spa, nonché organizzatori dell'evento. La tappa del GiroItalia con partenza da Alcamo in provincia di Trapani e arrivo previsto ad Agrigento nel pomeriggio di domenica 4 ottobre in Piazza Vittorio Emanuele attraverserà la parte occidentale della provincia, percorrendo in particolare la strada statale n.115 nel tratto compreso tra Menfi e Agrigento. E previsto il transito della carovana nel centro abitato dei Comuni di Porto Empedocle e del Capoluogo, passando anche per la Valle dei Templi. E altresì previsto lo svolgimento di una tappa del Giro di E-bike con partenza da Caltanissetta e arrivo previsto ad Agrigento. Il Prefetto nel fare riferimento alla concomitanza dell'evento con le consultazioni elettorali amministrative di domenica 4 e lunedì 5 ottobre e alla necessaria osservanza delle norme in materia di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria in atto ha ribadito che non è prevista la partecipazione del pubblico alla manifestazione. Particolare attenzione è stata rivolta dal Prefetto e condivisa da tutti gli intervenuti alla necessità di garantire ordinato svolgimento della competizione, con particolare riguardo al presidio dei numerosi accessi privati e intersezioni presenti lungo il percorso, attività che sarà garantita da personale delle Forze dell'Ordine, col supporto delle Polizie Locali, dalle organizzazioni di volontariato e da operatori dell'Anas. E attualmente in corso di ultimazione il lavoro di ripavimentazione di alcuni tratti della statale 115 e di segnalazione dei cantieri non rimovibili che determineranno dei restringimenti di carreggiata in alcuni tratti del percorso. analisi delle diverse tematiche affrontate nel corso della riunione odierna sarà ulteriormente approfondita, anche tenendo conto dei piani di sicurezza in via di ultimazione, nel corso di successive riunioni del medesimo Comitato Operativo per la Viabilità e del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

## Maltempo nell'Agrigentino, interventi di manutenzione strade

[Redazione]

La violenta ondata di maltempo che ha interessato soprattutto la zona centro orientale della nostra provincia nelle ore pomeridiane di ieri ha nuovamente reso problematica la situazione su alcune strade provinciali, sulle quali erano già intervenuti nei giorni precedenti i cantonieri del Libero Consorzio Comunale di Agrigento e le imprese che gestiscono gli interventi di manutenzione. La pioggia di ieri ha reso nuovamente difficile la situazione nel comparto est, in particolare sulle SP n. 10 Campobello-Fiume Salso e SP n. 6 Licata-Ravanusa, in alcuni tratti praticamente non transitabili se non con grandi difficoltà a causa dell'enorme quantità di fango e detriti che si è riversata in diversi punti delle carreggiate. Già da stamani è previsto intervento dei mezzi del Libero Consorzio sia sul tracciato che sulle cunette invase dal fango. Sulle stesse strade e in altre dei vari comparti erano peraltro intervenuti con prontezza i cantonieri reperibili, apponendo la segnaletica di pericolo e verificando il passaggio nei punti più critici. Problemi anche sulla SP 2 Piano Gatta-Montaperto per la presenza di detriti che saranno rimossi entro la giornata di oggi. A causa del perdurare del rischio meteo e idrogeologico sino alle ore 24 di oggi (allerta gialla secondo il bollettino emanato dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile) e della presenza di fango su vari tracciati, nonché dei mezzi meccanici in servizio per eliminare le varie criticità, il Settore Infrastrutture Stradali invita tutti gli automobilisti ad osservare la massima attenzione su tutta la rete viaria provinciale, già interessata da dissesti di varia natura, e sulla quale gradualmente il Libero Consorzio sta intervenendo con diversi lavori di manutenzione straordinaria già appaltati o in corso di aggiudicazione.

## Coronavirus: Calabria +16 (+3 su Reggio Calabria e provincia)

[Redazione]

Pagina Tutte le notizie Calabria ad oggi sono stati effettuati 178.292. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.757 (+16 rispetto a ieri), quelle negative sono 176.535. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: Catanzaro: 11 in reparto; 1 in terapia intensiva; 34 in isolamento domiciliare; 187 guariti; 33 deceduti. Cosenza: 9 in reparto; 3 in terapia intensiva; 105 in isolamento domiciliare; 465 guariti; 34 deceduti. Reggio Calabria: 6 in reparto; 97 in isolamento domiciliare; 304 guariti; 19 deceduti. Crotone: 20 in isolamento domiciliare; 117 guariti; 6 deceduti. Vibo Valentia: 8 in isolamento domiciliare; 85 guariti; 5 deceduti. Altra Regione o Stato Estero: 208 (nel totale è compresa anche la persona deceduta al reparto di rianimazione di Cosenza che era residente fuori regione). I ricoverati del setting Fuori regione (8) e dei migranti (1) sono stati inseriti nei conteggi dei rispettivi reparti di degenza. Complessivamente i ricoveri presso Ospedale di Catanzaro sono 13 di cui 5 sono riferiti a persone non residenti. I ricoverati presso AO di Cosenza sono tredici; di questi tre sono non residenti, mentre la paziente dimessa a Cosenza è stata inserita nel setting fuori regione. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture che nel tempo sono stati dimessi. Oggi si registrano 9 nuovi casi di cui: un migrante del CAS di Amantea, un caso da rientro, tre casi riconducibili al focolaio di Cosenza (ristorante), due casi riconducibili al focolaio di Chianciano, un caso contatto del dipendente del Comune di Mongrassano, un caso di Corigliano Rossano con indagine in corso. Dall ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 1.720. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

## **Si ribalta un fuoristrada tra Pabillonis e Sardara: muore il conducente, gravissima una ragazza**

*Si tratta di due operatori della Protezione civile*

*[Redazione]*

PABILLONIS. Gravissimo incidente stradale alle porte di Pabillonis intorno alle 17,30 di oggi 17 settembre. È una vittima, Alessandro Diana, 19 anni, di Pabillonis, ma si teme anche per la conducente, una donna di 57 anni, che è stata ricoverata al Brotzu con l'elisoccorso. Si tratta di due operatori della Protezione civile che a bordo di un Defender stavano percorrendo la strada provinciale 69 fra Pabillonis e Sardara. Il fuoristrada si è ribaltato per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri del paese e del nucleo radiomobile della compagnia di Villacidro. Leggi anche [Morto a 19 anni mentre si recava a spegnere un incendio: il cordoglio di Solinas](#) [Morto a 19 anni mentre si recava a spegnere un incendio: il cordoglio di Solinas](#) [Si ribalta un fuoristrada tra Pabillonis e Sardara: muore 19enne, gravissima la conducente Luciano Onnis](#) [La Nuova Sardegna in edicola il 18 settembre: i retroscena dello scontro Regione-Governo sui test sierologici per chi viene nell'isola](#) [Coronavirus in Sardegna: 51 nuovi casi, 21 sono a Sassari](#)

## Morto a 19 anni mentre si recava a spegnere un incendio: il cordoglio di Solinas

[Redazione]

CAGLIARI. Con grande commozione e tristezza ho appreso dell'incidente che è costato la vita ad un giovanissimo volontario della Protezione civile di Pabillonis, mentre si recava a spegnere un incendio. Così il presidente della Regione Sardegna, Christian Solinas, nell'esprimere profondo cordoglio per la morte del 19enne Alessandro Diana in un incidente stradale mentre si recava a spegnere un incendio. È mancato durante il suo generoso servizio - dice Solinas - uno dei tanti volontari che quotidianamente mettono a disposizione il proprio tempo e rischiano la propria vita, con dedizione e professionalità, per la comunità e il territorio. La Regione Sardegna, grata per la loro indispensabile e preziosa azione, piange Alessandro Diana e rivolge un fervido augurio alla collega volontaria, rimasta ferita. Al cordoglio del presidente Solinas si unisce l'assessore della Difesa dell'ambiente, Gianni Lampis, e il direttore generale della Protezione civile Sardegna, Antonio Belloi. (Ansa). Leggi anche Si ribalta un fuoristrada tra Pabillonis e Sardara: muore 19enne, gravissima la conducente Si ribalta un fuoristrada tra Pabillonis e Sardara: muore 19enne, gravissima la conducente Si ribalta un fuoristrada tra Pabillonis e Sardara: muore 19enne, gravissima la conducente Luciano Onnis La Nuova Sardegna in edicola il 18 settembre: i retroscena dello scontro Regione-Governo sui test sierologici per chi viene nell'isola Coronavirus in Sardegna: 51 nuovi casi, 21 sono a Sassari

## Jeep Protezione civile fuori strada, un morto in Sardegna

*Anche una donna ferita, andavano a spegnere un incendio*

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 17 SET - Stavano andando a spegnere un piccolo incendio a Pabillonis, nel Sud Sardegna, quando il loro Defender è uscito fuori strada, ribaltandosi. È di un morto e una ferita grave il bilancio dell'incidente stradale avvenuto questo pomeriggio lungo la strada provinciale che collega Pabillonis a Sardara in cui è rimasto coinvolto un mezzo della Protezione civile. La vittima si chiamava Alessandro Diana, 19 anni, di Pabillonis; ricoverata in gravi condizioni al Brotzu di Cagliari una 57enne, operatrice, come la vittima, della Protezione civile. La dinamica dell'incidente non è ancora chiara, sul posto per i rilievi sono intervenuti i carabinieri della Compagnia di Villacidro. Il fuoristrada condotto dalla 57enne e con a bordo il giovane si stava recando a Pabillonis per spegnere un piccolo rogo di sterpaglie. Per cause non accertate la conducente ha perso il controllo del veicolo che dopo una sbandata è finito contro un albero. Il mezzo si è poi ribaltato schiacciando gli occupanti. Immediata la richiesta di soccorsi e l'arrivo sul posto di carabinieri, ambulanze del 118 e vigili del fuoco. Purtroppo per il 19enne non c'è stato nulla da fare. I medici hanno rianimato la donna e l'hanno trasportata con l'Elisoccorso al Brotzu. (ANSA). Si ribalta un fuoristrada tra Pabillonis e Sardara: muore 19enne, gravissima la conducente Luciano Onnis. La Nuova Sardegna in edicola il 18 settembre: i retroscena dello scontro Regione-Governo sui test sierologici per chi viene nell'isola. Coronavirus in Sardegna: 51 nuovi casi, 21 sono a Sassari

## **Interventi del Libero Consorzio su alcune strade in seguito alle forti piogge di ieri**

*[Provincia Di Agrigento]*

La violenta ondata di maltempo che ha interessato soprattutto la zona centro orientale della nostra provincia nelle ore pomeridiane di ieri ha nuovamente reso problematica la situazione su alcune strade provinciali, sulle quali erano già intervenuti nei giorni precedenti i cantonieri del Libero Consorzio Comunale di Agrigento e le imprese che gestiscono gli interventi di manutenzione. La pioggia di ieri ha reso nuovamente difficile la situazione nel comparto est, in particolare sulle SP n. 10 Campobello-Fiume Salso e SP n. 6 Licata-Ravanusa, in alcuni tratti praticamente non transitabili se non con grandi difficoltà a causa dell'enorme quantità di fango e detriti che si è riversata in diversi punti delle carreggiate. Già da stamani è previsto l'intervento dei mezzi del Libero Consorzio sia sul tracciato che sulle cunette invase dal fango. Sulle stesse strade e in altre dei vari comparti erano peraltro intervenuti con prontezza i cantonieri reperibili, apponendo la segnaletica di pericolo e verificando il passaggio nei punti più critici. Problemi anche sulla SP 2 Piano Gatta-Montaperto per la presenza di detriti che saranno rimossi entro la giornata di oggi. A causa del perdurare del rischio meteo e idrogeologico sino alle ore 24 di oggi (allerta gialla secondo il bollettino emanato dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile) e della presenza di fango su vari tracciati, nonché dei mezzi meccanici in servizio per eliminare le varie criticità, il Settore Infrastrutture Stradali invita tutti gli automobilisti ad osservare la massima attenzione su tutta la rete viaria provinciale, già interessata da dissesti di varia natura, e sulla quale gradualmente il Libero Consorzio sta intervenendo con diversi lavori di manutenzione straordinaria già appaltati o in corso di aggiudicazione.

## Coronavirus, aumentano nuovi positivi e tamponi

[Redazione]

ROMA (ITALPRESS) Sono 1.425 i nuovi contagi da Coronavirus in Italia registrati nelle ultime 24 ore, e 12 i decessi che portano il totale delle vittime a 35.645. Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 100.607 tamponi (in aumento rispetto ai 80.517 di ieri), per un totale di 10.044.551 da inizio emergenza. E quanto si legge nel bollettino del ministero della Salute e della Protezione Civile di oggi. Il totale dei dimessi/guariti è di 215.265 (+620), mentre il totale degli attuali positivi è di 40.532 (+820). Attualmente sono 2.285 i ricoverati con sintomi, di questi 207 si trovano in terapia intensiva, mentre in isolamento domiciliare ci sono 38.040 persone. Le regioni dove è stato registrato il maggior numero di nuovi casi, nelle ultime 24 ore, sono Campania (186), Lazio (165), Lombardia e Veneto (159), Piemonte (117), Emilia Romagna (106). (ITALPRESS).



**Morte volontario, il Presidente Solinas: "Profonda commozione e tristezza"**

*Al cordoglio del presidente Solinas si unisce l'assessore della Difesa dell'ambiente, Gianni Lampis, e il direttore generale della Protezione civile, Antonio Belloi.*

[Redazione]

Cagliari, 17 settembre 2020 - "Con grande commozione e tristezza ho appreso dell'incidente che è costato la vita ad un giovanissimo volontario della Protezione civile di Pabillonis, mentre si recava a spegnere un incendio". Profondo cordoglio viene espresso dal presidente della Regione, Christian Solinas. "E mancato durante il suo generoso servizio - dice il Presidente - uno dei tanti volontari che quotidianamente mettono a disposizione il proprio tempo e rischiano la propria vita, con dedizione e professionalità, per la comunità e il territorio. La Regione Sardegna, grata per la loro indispensabile e preziosa azione, piange Alessandro Diana e rivolge un fervido augurio alla collega volontaria, rimasta ferita". Al cordoglio del presidente Solinas si unisce l'assessore della Difesa dell'ambiente, Gianni Lampis, e il direttore generale della Protezione civile, Antonio Belloi.